

tari, il complementare abbraccia tutte quelle discipline, che sono necessarie per coltivare più ampiamente l'ingegno delle giovanette.

Si coltivano con molta cura i lavori femminili, s'insegna la lingua inglese, la lingua francese, il disegno lineare, la ginnastica, la danza, ecc.

L'Istituto è governato da una Giunta presieduta da una signora eletta annualmente dal Consiglio della Società delle allieve maestre col titolo di Direttrice.

Le allieve sono nel corso complementare	N°	30
Nel corso elementare	»	100
		<hr/>
Totale	N°	130

Le retribuzioni annue sono così determinate:

Corso elementare — Classe preparatoria	L.	70
Id. — Id. 1°	»	90
Id. — Id. 2°	»	110
Id. — Id. 3°	»	130
Id. — Id. 4°	»	150
Corso complem° — 1° e 2° anno	»	150

§ 63. — Istituto femminile *Aporti-Boncompagni*.

(Via dell'Ospedale, n° 16)

L'abate Ferrante Aporti, dopo aver dedicato il suo ingegno e adoperato le sue forze per estendere ampiamente l'istituzione degli Asili d'infanzia, e dopo avere in Torino, sua patria adottiva, educato questa benefica pianta a vantaggio dei poveri, aprì poco distante dalla sua casa una scuola infantile per le famiglie agiate, e ciò volle fare, sia per soddisfare un bisogno del suo cuore (imperocchè l'abate Aporti provava una ineffabile gioia, ogni volta che si trovava in mezzo ai parvoli), e sia per rendere fruttuosa alle famiglie dei poveri l'educazione che apprestava ai doviziosi, poichè deliberò, che ogni somma eccedente la spesa della scuola infantile per gli agiati si convertisse a beneficio dei pubblici Asili tenuti pei poveri dalla società delle scuole infantili.